

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4606 del 12/09/2023
Oggetto	Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Sito orfano "ex SIPE Nobel - Le Basse" ubicato nel Comune di Spilamberto (MO). Approvazione con prescrizioni del Piano di Caratterizzazione del sito.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4779 del 12/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno dodici SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
Pratica Sinadoc n. 8786/16

OGGETTO: Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.
Sito orfano “ex SIPE Nobel - Le Basse” ubicato nel Comune di Spilamberto (MO). **Approvazione con prescrizioni del Piano di Caratterizzazione del sito.**

Vista la L.R. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena di ARPAE;

Viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 108/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la D.D.G. n. 129/2022 di rinnovo degli Incarichi di Funzione istituiti in ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 163/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

Richiamate:

- la Parte Quarta - Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e, in particolare, l’art. 242 “*procedure operative ed amministrative*” in materia di bonifica di siti contaminati, l’art. 245 “*obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione*” e l’art. 250 “*bonifica da parte dell’amministrazione*”;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2218 del 21/12/2015, avente ad oggetto la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

Premesso che il sito in oggetto, ubicato in una vasta area tra Via Vignolese e Via Pedemontana nel Comune di Spilamberto (MO), presenta - sulla base delle indagini effettuate - una potenziale contaminazione del suolo da

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | PEC aomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

metalli pesanti (piombo, mercurio, rame e zinco) e presenza di nitrocellulosa e composti simili caratteristici della produzione di esplosivi svolta in sito nel passato; i pozzi presenti in sito avevano evidenziato assenza di contaminazione nelle acque sotterranee (anno 2004). L'attività di produzione e di stoccaggio di esplosivi era presente in loco fin dall'epoca estense intensificandosi nei periodi bellici e subendo una battuta d'arresto con la fine della seconda guerra mondiale e conseguente chiusura con dismissione delle attività di carattere chimico ad inizi anni 90;

Precisato che il procedimento di bonifica del sito in oggetto era inizialmente di competenza comunale in quanto avviato ai sensi della normativa previgente in materia di bonifica di siti contaminati (D.M. 471/99); nel 2004 la ditta "Green Village S.p.A." intraprese le attività di bonifica in qualità di soggetto proprietario del sito ma non responsabile della potenziale contaminazione;

Preso atto che il procedimento amministrativo di bonifica ai sensi del DM 471/99 si è sviluppato come segue:

- a seguito della Conferenza di Servizi del 25/02/2005, il Comune di Spilamberto ha approvato in data 02/05/2005 (prot. 1684) il Piano di Caratterizzazione presentato dal proprietario in data 17/08/2004 prot. 8457 e successivamente integrato;
- a seguito della Conferenza dei Servizi del 03/05/2005, il Comune di Spilamberto ha approvato con provvedimento dirigenziale n. 8468 del 01/08/2005 il Piano di Bonifica dello Stralcio I;
- a seguito della Conferenza dei Servizi del 28/06/2005, il Comune di Spilamberto ha approvato in data 05/12/2005 il Piano di Bonifica dello Stralcio II e III;
- a seguito della Conferenza dei Servizi del 04/03/2011, il Comune di Spilamberto ha approvato in data 04/04/2011 il IV Stralcio del Progetto di Bonifica (prot. 1574 del 15/02/2011); gli interventi relativi al 4° stralcio sono stati prorogati su richiesta della ditta in data 16/11/2012;
- risultano certificate le sub-aree 14 e 21 con certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dalla Provincia di Modena con prot. 75263 del 05/06/2006 e la subarea 13A con certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dalla competente provincia con prot. 99944 del 27/07/2006;

Preso atto che con atto n. 6859 del 27/05/2013 il Comune di Spilamberto, avendo riscontrato l'inadempimento da parte del proponente di quanto autorizzato e dopo vari solleciti (prot. 2492 del 21/02/2013 e prot. 3612 del 19/03/2013), dichiarava la decadenza dei precedenti provvedimenti amministrativi inerente il procedimento di bonifica avviato ai sensi del DM 471/99 (autorizzazioni comunali relative agli stralci I, II-III e IV); di conseguenza, la Provincia di Modena (adesso ARPAE - SAC di Modena) è successivamente subentrata nella titolarità del procedimento di bonifica del sito in esame ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che ai sensi dell'art. 250, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. *“qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente”*;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 4582 del 15/09/2021 del SAC di ARPAE Modena, in cui si individuava il principale responsabile della contaminazione in esame nella ditta "SIPE Nobel" (Società Italiana Prodotti Esplosivi) - tenuto conto dell'impossibilità di attribuire la responsabilità della contaminazione a tutti i soggetti che si sono succeduti sul sito nell'arco temporale di circa cinque secoli - prendendo atto che la bonifica non poteva procedere dato lo stato di cessata attività della ditta medesima e che la ditta proprietaria, dopo essersi attivata ancorché non responsabile della contaminazione, non ha proseguito l'iter intrapreso, nonostante i vari solleciti da parte degli Enti. Pertanto, si invitava il Comune di Spilamberto (MO) ad adottare i provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 250 (*“bonifica da parte dell'amministrazione*”), comma 1, del D. Lgs. 152/2006;

Dato atto che il sito in esame è stato candidato dalla Regione Emilia-Romagna per l'ottenimento di risorse di finanziamento pubblico PNRR volte alla bonifica dei siti "orfani" (siti per i quali le procedure di bonifica sono in

carico alla pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/06). Con Decreto Ministeriale 04/08/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12/10/2022, è stato approvato il Piano di Azione per la realizzazione degli interventi del PNRR - Misura M2C4, Investimento 3.4.;

Ritenuto necessario un aggiornamento della caratterizzazione ambientale del sito (a suo tempo eseguita nell'ambito del procedimento di bonifica ai sensi del DM 471/99) per le seguenti motivazioni:

- il Comune ha annullato con atto n. 6859 del 27/05/2013 gli atti amministrativi inerenti il precedente procedimento ai sensi del DM 471/99;
- la caratterizzazione precedente (2004/2005), ancorché impostata su informazioni storiche molto accurate, era stata condizionata dalla bonifica bellica, effettuata solo parzialmente; ne è riprova il recente ritrovamento di alcuni ordigni bellici (Giugno 2023);
- durante il lungo intervallo di tempo intercorso - della durata di circa 20 anni - le condizioni potrebbero essere mutate anche significativamente (l'area non è sorvegliata e le acque non sono in monitoraggio);
- all'epoca erano state considerate destinazioni d'uso sia commerciali/industriali che verde pubblico e residenziale; oggi la strumentazione urbanistica - come confermato successivamente dal Comune in sede della Conferenza dei servizi del 16/06/2023 - indica l'area in esame come "area bianca" ovvero un'area su cui al momento sono in corso valutazioni da parte dell'Amministrazione e pertanto il Comune, come precisato nella nota del 13/04/2023 con prot. 64763, ritiene necessario tragguardare la condizione più cautelativa, ovvero le CSC di colonna A della tabella 1 di allegato 5 al titolo V della parte quarta del D. Lgs. 152/06, per l'intera area in esame;

Visto il Piano di Caratterizzazione trasmesso dal Comune di Spilamberto (MO) ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/2006, acquisito agli atti della scrivente con prot. 64763 del 13/04/2023, in cui, precisato che il sito in oggetto risulta parzialmente di proprietà comunale (mappali 95, 96, 122, 123, 231, 154, 155, 176, 179, 182, 184, 186, 188 del Foglio 37) e parzialmente di proprietà privata (mappali 13, 35, 81, 93, 165, 166, 208, 209 del Foglio 37) e tenuto conto dei risultati delle indagini svolte in passato e dei nuovi obiettivi di pianificazione, il proponente prevede di eseguire le seguenti indagini di caratterizzazione ambientale del sito:

- verifica preliminare tramite analisi speditiva con tecnologia XRF (analizzatore portatile XRF-X-200) sui sondaggi eseguiti dalla bonifica bellica, che consente di eseguire delle prove non distruttive volte alla ricerca di tutti i metalli presenti nel terreno;
- prelievo e successiva analisi di circa n. 170 campioni di terreno su tutta l'area con escavatore meccanico fino alla profondità del tetto delle ghiaie (profondità massima 2,5 m da p.c.), come segue:
 - il set analitico sarà mirato alla ricerca di Arsenico, Cobalto, Nichel, Piombo, Mercurio, Zinco, Rame, Manganese, Cadmio, Cromo tot., Cromo VI, Stagno nelle zone di accertata non conformità e nel terreno adiacente per circoscrivere le aree di potenziale contaminazione;
 - nei terreni adiacenti ai locali tecnici verranno ricercati anche gli IPA, Idrocarburi leggeri e pesanti;
 - nei campioni di suolo superficiale si prevede di ricercare anche l'Amianto;
 - per le aree interessate da interramenti di sottoprodotti di lavorazione come Nitrocellulosa, Balestite, Pentrite e Tretile (tutti composti potenzialmente infiammabili), si prevedono le seguenti analisi finalizzate alla classificazione di pericolosità ai sensi del Reg.CE 440/2008: Concentrazione di nitrocellulosa, Test di Infiammabilità (Classificazione pericolosità HP3) ed eventuale Test di Esplosività (Classificazione Pericolosità HP1);
- realizzazione di n. 11 piezometri (di cui 7 perimetrali e 3 interni) finalizzati al monitoraggio della falda situata a circa 20 m da piano campagna;

Richiamato l'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 152/06 che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione del Piano di Caratterizzazione nell'ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

Preso atto che in data 16/06/2023 si è svolta la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, in modalità di videoconferenza, al fine di valutare il suddetto Piano di Caratterizzazione trasmesso in data 13/04/2023, al termine della quale è stato adottato il Verbale *BS/10/2023* trasmesso agli Enti con prot. 119593 del 10/07/2023, con cui è stato espresso parere favorevole alla approvazione del PdC presentato, con indicazioni operative. In particolare, ritenendo opportuno acquisire elaborati tecnici più di dettaglio prima di procedere alla esecuzione della caratterizzazione ambientale per ogni stralcio attuativo di bonifica bellica, la Conferenza ha dato mandato al Servizio Territoriale di ARPAE di valutare tali elaborati senza la necessità di convocare una seduta di conferenza per la loro approvazione (salvo esplicita richiesta degli enti e/o importanti criticità emerse);

Tenuto conto del parere del Servizio Territoriale di Modena di ARPAE, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 115081 del 30/06/2023, in cui si riporta che, in relazione al PdC presentato, *“si ritiene condivisibile l'approccio generale del proponente, pur nel tenore di ridondanza analitica, necessariamente da riconsiderare nel dettaglio esecutivo in virtù delle informazioni storiche da mettere a sistema”*. Pertanto, *“si ritiene utile un confronto, per avanzamento areale, sia sul set analitico di dettaglio sia sulla densità ed ubicazione dei sondaggi.”*;

Tenuto conto della documentazione integrativa in esito al Verbale della Conferenza dei Servizi del 16/06/2023 trasmessa dal Comune di Spilamberto (MO), assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 147389 del 30/08/2023, in cui in riscontro al suddetto verbale si allegano le planimetrie richieste con il tematismo delle acque pubbliche (Rif. a punti 4. e 5. del Verbale prot. 119593 del 10/07/2023). In particolare, in merito alle richieste della Conferenza dei Servizi del 16/06/2023 circa la perimetrazione del sito, il Comune precisa, tra l'altro, che:

- il sito oggetto di bonifica non è completamente delimitato da recinzioni e non è presidiato;
- nel corso delle attività di bonifica bellica, sono stati rinvenuti rifiuti solidi di varia natura (legno, pneumatici, materiali in plastica, resti di demolizione di varia tipologia). In particolare le aree 21, 14 e 13 sono state interessate dal cantiere per la realizzazione della nuova Pedemontana che potrebbe aver influenzato la qualità ambientale delle suddette aree;
- *“In considerazione di quanto sopra, si ritiene necessario mantenere dette aree all'interno del perimetro attuale al fine di sottoporle ad alcune indagini volte a confermare l'assenza di contaminazioni anche non direttamente connesse alla produzione e alle attività storiche della SIPE.”*;
- in merito alla zona “Area 22” posta ad Ovest della Via Vignolese, si allegano gli ultimi documenti reperiti risalenti agli anni 2004 e 2005 che riportano tale area all'interno del perimetro “Le Basse” (Rif. a Tavola n. 4b “Localizzazione delle aree da bonificare” del progetto di bonifica assunto agli atti del Comune di Spilamberto con prot. 766 del 25/01/2005);

Ritenuto, sulla base degli elementi e delle considerazioni sopra riportati e forniti successivamente alla Conferenza dei servizi del 16/06/2023, di poter accogliere la proposta del Comune in merito al perimetro del sito oggetto del piano di caratterizzazione all'interno del quale sono comprese le tre subaree (13a, 14 e 21) già oggetto di certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia nel 2006, ma successivamente interessate nel corso degli anni da attività autorizzate e non;

Ritenuto, sulla base della documentazione integrativa fornita, di includere l'area 22 all'interno del perimetro del sito oggetto del piano di caratterizzazione;

Preso atto che, nella suddetta nota prot. 147389/2023, il Comune si impegna a fornire un documento denominato “Elaborato di Intenti Operativi del PdC” per ogni stralcio attuativo di bonifica bellica (uno più stralci accorpati), prima di procedere alla esecuzione della caratterizzazione ambientale con i contenuti previsti dal verbale stesso;

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Tenuto conto dei contributi del Servizio Territoriale di ARPAE (prot. 115081 del 30/06/2023) e del Comune di Spilamberto (prot. 147389 del 30/08/2023);

Precisato che, trattandosi di intervento svolto dal Comune, non è dovuta alcuna tariffa per il pagamento degli oneri istruttori come da Tariffario delle prestazioni di ARPAE (esenzione ai sensi dell'art. 15 “*agevolazioni per soggetti specifici*” della D.G.R. 926 del 05/06/2019). In particolare, nel suddetto articolo si specifica che per le autorizzazioni rilasciate a favore di Enti Pubblici in relazione all'attività sostenuta dagli stessi nell'interesse della collettività non si applica la tariffa; inoltre, la tariffa non è dovuta nel caso in cui un Ente locale si assuma l'onere di ripristino ambientale di un bene, anche in conseguenza dell'esercizio di un ruolo sostitutivo per inadempimento di privati;

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di ARPAE ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di APPROVARE** ai sensi dell'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 152/06 il Piano di Caratterizzazione trasmesso in data 13/04/2023 dal Comune di Spilamberto (MO) e acquisito agli atti della scrivente Agenzia con prot. 64763 del 13/04/2023, **nel rispetto delle seguenti precisazioni e prescrizioni:**

1.1. la perimetrazione del sito dovrà comprendere anche la zona identificata come “Area 22” (posta ad Ovest della Via Vignolese);

1.2. per ogni stralcio attuativo di bonifica bellica, prima di procedere alla esecuzione della caratterizzazione ambientale, il proponente dovrà trasmettere un elaborato tecnico di dettaglio redatto alla luce delle indicazioni del parere tecnico di ARPAE ST prot. 115081 del 30/06/2023 (citato in premessa) e contenente almeno quanto segue:

- a) il numero e il posizionamento preciso dei sondaggi di indagine in funzione del pregresso storico e delle evidenze di campo date dalla prosecuzione della bonifica bellica e dall'utilizzo della strumentazione di campo portatile che il proponente prevede di adoperare come *screening* (analisi speditive di tipo indiretto con XRF);
- b) il set analitico sarà da tarare in funzione della specifica zona del comparto;
- c) il numero e l'ubicazione dei piezometri sarà rivalutato alla luce delle evidenze di campo e soprattutto in funzione degli esiti della ricerca dei preesistenti punti di prelievo: se ritrovati, il proponente dovrà verificarne la funzionalità e, se possibile, riattivarli ai fini del previsto monitoraggio delle acque sotterranee.

Tale elaborato tecnico di dettaglio sarà valutato dal Servizio Territoriale di ARPAE che fornirà al proponente un riscontro formale entro 20 giorni dalla trasmissione dell'elaborato;

1.3. la caratterizzazione ambientale di ogni singola area potrà essere eseguita solo a valle del completamento della bonifica bellica dello stralcio e dell'avvenuta certificazione bellica della stessa;

2. **di PRECISARE** che, come di prassi, in funzione di evidenze in campo o di esiti della caratterizzazione inattesi, ARPAE si riserva di poter richiedere ulteriori approfondimenti; il numero e l'ubicazione dei sondaggi potranno essere modificati e/o implementati in funzione di quanto emergerà durante le operazioni di campo;
3. **di STABILIRE** che in merito alle attività di caratterizzazione ambientale e di monitoraggio delle acque sotterranee e ad eventuali attività di indagini integrative di altra natura, il personale del Servizio Territoriale di ARPAE dovrà essere informato delle date di esecuzione delle operazioni con almeno **sette (7)** giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori e l'effettuazione di campionamenti in contraddittorio;
4. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati del SAC di Modena di ARPAE, con sede a Modena in Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
5. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
6. **di trasmettere** copia del presente atto al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Spilamberto (MO), al Servizio Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna, al Servizio Territoriale di ARPAE Modena - Unità Presidio territoriale di Maranello (MO), al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena e al Consorzio di Bonifica Burana, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.